

Movimento Mariano

# Regina *dell' Amore*



247

luglio - agosto 2011

San  
Martino  
Schio

## Movimento Mariano Regina dell'Amore

Periodico a cura del **Movimento Mariano Regina dell'Amore** dell'Associazione Opera dell'Amore di San Martino Schio (Vi) Registrato il 2 febbraio 1987 n. 13229, Schio (Vicenza) Iscrizione Tribunale di Vicenza n. 635 del 21/2/1989



In copertina:

**15 agosto 1990**  
**Unica Via Crucis**  
**fatta con la statua originale**  
**della Madonna di San Martino**

### Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo, Madre di bontà,  
fiduciosi nella tua intercessione  
noi affidiamo a Te le nostre anime.  
Accompagnaci ogni giorno alla fonte della gioia.  
Donaci il Salvatore.  
Noi ci consacriamo a Te, Regina dell'Amore. Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno  
al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



#### MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile  
la raccolta completa dei messaggi  
dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004  
di Maria "Regina dell'Amore"

**Direttore responsabile:** Renzo Guidoboni

**Caporedattore:** Renato Dalla Costa

**Comitato di redazione:** Mirco Agerde - Fabio Angiolin - Armido Cosaro - David Dal Brun - Dino Fadigato - Oscar Grandotto - Enzo Martino - Diego Santin - Emilio Vivaldo - Fabio Zattera

**Collaboratori per edizione Tedesca:**

Franz Gögele - Leonhard Wallisch

**Collaboratori per edizione Francese:**

Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

**Collaboratore per edizione Fiamminga:**

René Fiévet

**Redazione:** c/o Centrostampaschio s.r.l.

Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (Vi) Italy

E.mail: mensile@reginadellamore.it

**Uffici Amministrativi:**

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vi)

Tel. 0445-531680 Fax 0445-531682

amministrazione@reginadellamore.it

**C.C.P. n. 11714367** intestato a:

Associazione Opera Dell'Amore

Casella Postale 266

Ufficio Postale di Schio centro

36015 Schio (Vicenza) Italy

**Ufficio Movimento Mariano "Regina dell'Amore":**

Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)

Tel. 0445-532176 - Fax 0445-505533

ufficio.movimento@reginadellamore.it

Per richiesta materiale divulgativo:

Monica Tel. e Fax 0445-503425

spedizioni@reginadellamore.it

**Cenacolo di Preghiera:**

Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)

Tel. 0445-529573 - Fax 0445-526693

**Casa Annunziata:**

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)

Tel. 0445-520923 - Fax 0445-531682

**Sito Internet:**

www.reginadellamore.org

**Stampa:**

www.centrostampaschio.com

**Servizi fotografici:**

Foto Borracino - 36100 Vicenza

Tel. 0444-564247 - 0444-565285

photoborracinosnc@virgilio.it

#### 4 Editoriale, di Renzo Guidoboni

#### Voce Mariana

5 «...Grazie, perché mi amate e mi lodate», di Mirco Agerde

#### Movimento Mariano "Regina dell'Amore"

7 Il Convegno annuale si è svolto dal 16 al 17 aprile 2011

7 Un grande progetto per esprimere la nostra fede

con la parola e le azioni

17 Ordinazione sacerdotale di don Stefano Tartabini

19 Rinnovo della consacrazione della Diocesi di Treviso, di M. A.

20 Il Movimento Mariano in Croazia, di M. A.

21 Via Crucis dei bambini, di Fabio Zattera

22 Inaugurata la Cappella di Casa Nazareth, di Gino Marta

23 1° maggio a Roma

Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II, di Genaro Borracino

24 23 maggio 2011:

Assemblea di fine mandato del Consiglio, il Presidente

#### Commissione Gruppi del Movimento

9 Ecclesialità del Movimento Mariano

"Regina dell'Amore", la Commissione

#### Maria Chiama

10 Lettura tematica dei messaggi di Maria "Regina dell'Amore"

Preghiera, a cura di Renato Dalla Costa

#### Magistero del Papa

12 Essere di Dio vivendo in pienezza

la presenza nel mondo, a cura di M. A.

#### Testimonianze

14 Rita racconta Renato, di Rita Baron

#### Osservatorio

18 Il centro di formazione "Renato Baron", di R. G.

#### Giovani in ricerca, il Comitato Giovani

26 17 aprile 2011: Giovani nel Movimento

26 Manifesti per la vita a Vicenza, Padova e Verona

#### Meeting Internazionale dei Giovani

29 Tutti tuoi o Maria... saldi nella fede

#### Fatti e Notizie, a cura di Enzo Martino

32 La Regina dell'Amore a Montecitorio

32 Pellegrini con Maria sul Monte di Cristo

33 Il Cardinale di Nairobi (Kenya) in visita a San Martino

34 Chiusura del mese di maggio, di Ornella Taziani

34 Affidamento dei bambini alla Regina dell'Amore

35 Terzo sabato di maggio



### Messaggio del 15 agosto 1992

*«Gloria in eterno al Padre.  
Figli miei, voi siete la mia gioia.  
Grazie, perché mi amate e mi lodate.  
Insieme magnificheremo il Signore.  
Giorno dopo giorno vi sto portando in un nuovo mondo  
ove esiste vera vita, ove ciascuno di voi  
troverà la base autentica su cui costruire la propria vita  
affinché diventiate come Gesù vuole,  
suoi veri testimoni nell'amore.  
La vostra preghiera è mezzo efficace che vi unisce a me  
e il mondo mai potrà farvi suoi.  
Grazie, figli miei, vi benedico».*

*(Commento al messaggio a pag. 5)*



di Renzo Guidoboni

## Il cristiano in un mondo in trasformazione

Non con un'enciclica, ma con una lettera apostolica, che nulla toglie al contenuto dottrinale, Paolo VI, nel 1971, a ottant'anni dalla *Rerum novarum*, la quale per la prima volta affrontava la "questione operaia", tratta dei "nuovi bisogni in un mondo in trasformazione".

Papa Montini si rivolge alla Chiesa ed a tutti gli uomini osservando che "Da ogni parte sale un'aspirazione a maggior giustizia e si alza il desiderio di una pace meglio assicurata, in un mutuo rispetto tra gli uomini ed i popoli". E sostiene l'obbligo del cristiano di "partecipare alla ricerca, alla organizzazione ed alla vita della società politica". Questo nella OCTOGESIMA ADVENTIENS.

Inevitabile e doveroso il confronto con le varie ideologie, ma nulla deve impedire al cristiano di vivere la propria fede e nemmeno indurlo ad aderire a ideologie che si oppongono in tutto o in parte al suo credo e alla sua concezione dell'uomo. No, quindi, all'ideologia marxista ed al suo materialismo ateo, ma no anche a quella liberale che non ammette alcun limite, soprattutto etico, alla libertà individuale.

"La politica è una maniera esigente di vivere l'impegno cristiano al servizio degli altri ... Pur riconoscendo l'autonomia della realtà politica, i cristiani, sollecitati ad entrare in questo campo d'azione, si sforzeranno di raggiungere una coerenza tra le loro opzioni ed il Vangelo". Così Papa Montini. Tuttavia l'adesione a certe forme di socialismo accettabile, democratico, sono ammesse, come scrive padre Sorge su "Civiltà cattolica"; ma nei riguardi dell'ideologia, le riserve da parte della Chiesa ci sono tutte, data l'originalità e la superiorità del pensiero sociale della Chiesa. Ancor oggi nessuna ideologia garantisce un risposta agli angosciosi interrogativi dell'uomo.

Al contrario, il Magistero della Chiesa è un punto di riferimento essenziale per prendere coscienza delle tante questioni che premono per avere una soluzione: dalle "nuove povertà" alle discriminazioni razziali, culturali, religiose, di genere (il problema della donna nel posto di lavoro e nella società).

Il Pontefice si sofferma anche sul sistema informativo, per dire che la comunicazione è un potente strumento di penetrazione tanto nel settore politico, ideologico quanto nella vita sociale, economica, culturale. Quindi rilevanti e gravi sono le responsabilità dei mass media in rapporto alla verità dell'informazione.

Non meno preoccupato è il Pontefice per lo sfruttamento sconsiderato della natura che "l'uomo rischia di distruggere e di essere a sua volta vittima di siffatta degradazione. Non soltanto l'ambiente materiale diventa una minaccia permanente (inquinamenti, rifiuti, nuove malattie, potere distruttivo totale), ma è il contesto umano che l'uomo non padroneggia più, creandosi, così, per il domani un ambiente che potrà essergli intollerabile: problema sociale di vaste dimensioni che riguarda l'intera famiglia umana". Parole profetiche di Papa Montini.

## «... Grazie, perché mi amate e mi lodate»

«Gloria in eterno al Padre. Figli miei, voi siete la mia gioia. Grazie, perché mi amate e mi lodate».

15 agosto, Solennità dell'Assunta, piccola Pasqua dell'estate, Pasqua del Signore Gesù che si applica e si attua in maniera perfetta in Maria, l'Immacolata, portata in Cielo in anima e corpo come anticipo e realizzazione per tutti i redenti del grande disegno di Dio per noi: essere ammessi alla piena comunione con Dio con le nostre anime e - alla fine dei tempi - anche con i nostri corpi risuscitati, grazie al mistero pasquale del Cristo sofferente e glorioso!

Chiusura del Meeting Internazionale dei Giovani, Via Crucis con tante persone per concludere insieme l'incontro e la grande festa erroneamente chiamata del "ferragosto": sì, tanti elementi per cui la Regina dell'Amore può definirci come «...sua gioia...» ringraziandoci perché dimostriamo di credere nella Sua potenza mediatrice.

Certo amare e lodare Maria, così come rendere culto a Dio, non è questione soltanto di alcuni momenti di festa e preghiera per quanto intensi e profondi!

Infatti: «Insieme magnificheremo il Signore». Ogni giorno, cioè, ogni momento della vita affidandoci a Maria, vivendo la consacrazione al suo Cuore Immacolato, dobbiamo sforzarci di rendere grande il Signore, di renderlo presente nella vita pubblica e privata; in ogni momento favorevole o sfavorevole, bisogna

cercare di essere testimoni della presenza di Dio nel mondo.

Attenzione però: "...Essere testimoni non significa raccontare un fatto ma certificarlo con la vita, dire cioè con la vostra vita la verità. Dire un fatto vero, così vero che costituisce la ragione di tutto, così essenziale che tutto deve essere diverso, un fatto così divino che da solo mette nella vita la possibilità di diventare essenzialmente diversa..."

A maggior ragione, allora «Giorno dopo giorno vi sto portando in un nuovo mondo ove esiste vera vita, ove ciascuno di voi troverà la base autentica su cui costruire la propria vita affinché diventiate come Gesù vuole, suoi veri testimoni nell'amore».

In effetti, tante anime oggi vivono un acuto dramma interiore, una profonda insicurezza anche spirituale e morale e sentono davvero il bisogno di un nuovo mondo, di vera vita, di trovare la base autentica su cui costruire la propria esistenza. Perché tutto questo?

Perché, come ha affermato Benedetto XVI nella memorabile visita ad Aquileia e Venezia il 7-8 maggio scorso: "Si tratta di scegliere tra una città "liquida", patria di una cultura che appare sempre più quella del relativo e dell'effimero, e una città che rinnova costantemente la sua bellezza attingendo dalle sorgenti benefiche dell'arte, del sapere, delle relazioni tra gli uomini e tra i popoli.

(...) Il Vangelo è la più grande forza di trasformazione del mondo, non è un'utopia, nè un'ideologia. Le prime generazioni cristiane lo chiamavano piuttosto la "via", cioè il modo di vivere che Cristo ha praticato per primo e che tutti noi dobbiamo imitare e seguire" (*Al mondo della cultura e dell'economia*, 8 maggio).

E ancora: "La missione prioritaria che il Signore vi affida oggi, rinnovata dall'incontro personale con Lui, è quella



La statua della Madonna posta accanto al palco durante lo svolgimento del primo Meeting Internazionale dei Giovani avvenuto il 15 agosto 1992

di testimoniare l'amore di Dio per l'uomo. Siete chiamati a farlo prima di tutto con le opere dell'amore e le scelte di vita in favore delle persone concrete, a partire da quelle più deboli, fragili, indifese, non autosufficienti, come i poveri, gli anziani, i malati, i disabili. Dalla fede vissuta con coraggio scaturisce, anche oggi come in passato, una feconda cultura fatta di amore alla vita, dal concepimento fino al suo termine naturale, di promozione della dignità della persona, di esaltazione dell'importanza della famiglia, fondata sul matrimonio fedele e aperto alla vita, di impegno per la giustizia e la solidarietà.

In questo contesto, che in ogni caso è quello che la Provvidenza ci dona, è necessario che i cristiani, sostenuti da una "speranza affidabile", propongano la bellezza dell'avvenimento di Gesù Cristo, Via, Verità e Vita, ad ogni uomo e ad ogni



Papa Benedetto XVI

donna, in un rapporto franco e sincero con i non praticanti, con i non credenti e con i credenti di altre religioni" (*All'Assemblea del Secondo Convegno di Aquileia, 7 maggio*).

Affermazioni grandi, importanti, possenti queste del Pontefice che dovremmo meditare in profondità e che ci fanno capire ancora di più le parole della Regina dell'Amore presenti nel messaggio in esame, così come in tante altre sue esortazioni offerteci nei vent'anni della sua straordinaria presenza a S. Martino di Schio.

La Madonna, infine, non cessa di indicarci la via primaria della preghiera come strumento che ci unisce a Lei e che ci offre l'energia per poter davvero costruire quelle basi autentiche, quel nuovo mondo che Lei ci ha promesso e a cui tutti ormai aneliamo sempre più! Tuttavia non una preghiera qualunque, ma una preghiera vera e autentica come il Cielo stesso ci ha insegnato: «*Perché la preghiera diventi una esperienza di fede dovete avere il coraggio di chiedere, di cercare, di bussare. Il coraggio di bussare dice che il credente attende di trovarsi faccia a faccia con il Padre, dal quale accetta davvero che gli venga la risposta, non importa quale risposta, se un sì o un no. Se voi veramente credete, sapete che nella luce del Padre, in ogni risposta c'è sempre un segno di amore*».

È allora sia come singoli che come Movimento, sforziamoci di magnificare sempre il Signore in ogni momento; di essere autentici suoi testimoni, di fuggire la tentazione attualmente forte e diffusa di cedere ad una vita e ad una "società liquida", ricorrendo all'autentica preghiera, l'unica capace di renderci uomini nuovi, veri costruttori di pace. «*Grazie, figli miei, vi benedico*».

Il 19 giugno 2011 Sua Eccellenza **Beniamino Pizziol**, nuovo Vescovo di Vicenza, farà il suo ingresso ufficiale nella Diocesi. Il Movimento Mariano "Regina dell'Amore" esprime le sue felicitazioni.



Nuovo Vescovo della Diocesi di Vicenza

## Il Convegno annuale si è svolto dal 16 al 17 aprile 2011

Come programmato, si è svolto nel mese di aprile il tradizionale Convegno del Movimento, in passato chiamato "dei Capigruppo".

I tre relatori, che si sono avvicendati il mattino del giorno 16, hanno affrontato da angolature diverse il tema del "sacrificio", più volte proposto dalla Regina dell'Amore nei suoi messaggi, in particolare quello del 6/2/1991, nel quale dice: "...fate della vostra vita un sacrificio". Il primo relatore, Renato Dalla Costa, ha parlato della tipica croce del cristiano, che non è la sofferenza fisica, comune a tutti, cristiani e non cristiani, e comunque sempre altamente meritoria se accettata e offerta, ma quella del coraggio che ci vuole per vivere e testimoniare la fede in un mondo pagano che si è creato altri dei, che diffonde le contro-beatitudini ed emargina chi non è dalla sua parte.

Mirco, secondo relatore, si è soffermato sulla sofferenza vissuta all'interno e per il Movimento. Don Federico ha affrontato, poi, il tema del sacrificio per eccellenza, cioè il "Sacrificio della Croce", del quale la S. Messa, il "sacrificio dell'altare", ne è il "memoriale".

Al pomeriggio è stata data la parola ai vari convenuti, che hanno posto ai relatori alcune domande sul tema trattato.

Ha preso la parola poi Dino Fadigato, e del suo intervento riportiamo un breve stralcio.

### Un grande progetto per esprimere la nostra fede con la parola e le azioni

Il mio intervento è per rinnovare la memoria delle più importanti parole della Regina dell'Amore e di suo Figlio Gesù, per avvertirne tutta la responsabilità che abbiamo nel testimoniare l'esperienza fatta in questi luoghi.

### Maschera dell'amore

*Miei discepoli, quanti falsi dei incontro nella mia strada! Ma tutto il potere è nelle mie mani. Come ogni vita mi appartiene, così inutilmente si affaticano gli uomini che non mi riconoscono. Sotto la maschera dell'amore vengono distrutte e sepolte fede e verità, mentre si esalta quanto è stato proibito.*

*Ecco, la morte avanza e annienta la vita.*

*La vita, sì, la vita, miei cari!*

*Non abbiate paura voi, di compromettervi in questo cammino senza fine.*

*Sappiate crescere per non rimanere creature con cuore di schiavo. Non abbiate paura di impegnarvi nell'amore perché ogni speranza senza amore diventa illusione.*

*Miei cari amici, vorrei prepararvi di non escludervi dalla felicità uccidendo in voi il coraggio di farvi disponibili alla povertà, alla mitezza, alla giustizia, alla purezza, alla pace; e di non cercare altrove le radici della felicità se non nella vostra vita di ogni giorno.*

*Permettete alla vostra vita di diventare almeno una vita umana perché, alla fine, Io sarò tutto in voi e tutto in tutti.*





I partecipanti al Convegno di aprile

Dobbiamo impegnarci responsabilmente per dimostrare che il Movimento Mariano Regina dell'Amore non è solamente "...La rincorsa al sensazionale, all'emotivo, a segni, spesso incerti ed ambigui, di fatti straordinari ed eclatanti...", ma il progetto di un grande cambiamento nel modo di esprimere la nostra fede con la parola e le azioni "...per essere esempio di sposi, di genitori, di figli, di Chiesa..." (19.8.90)

La Madre di Dio ci dice: "...Voi siete il popolo di Dio che ho chiamato istruito e che amo. Questo è il vostro tempo: ANDATE! Arricchite la Chiesa di Gesù, fatela grande!..." (12.7.89)

Non possiamo dire di non essere stati istruiti sufficientemente: dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004 la Madonna ci ha fatto scuola preparandoci per questi tempi. Sono stati 19 anni di tenere amorevolezze, di delicate attenzioni, di provvidi interventi, per farci capire che Lei ci avrebbe sempre aiutati.

Gli impegni sono tanti ma sono alla nostra portata se saremo uniti. L'unità è d'obbligo per far fronte alle richieste sempre maggiori di persone interessate a conoscere il progetto del Cielo. Non possiamo nasconderci, quando la Madre di Dio ci dice: "...Sarà l'autorità divina ad operare nel vostro apostolato e le vostre parole trafiggeranno i cuori..." (26.9.90)

"...Da me siete stati chiamati per chiamare altri miei figli a conoscermi..." (24.3.94)

Maria Santissima ci ha chiesto il nostro impegno per i giovani, gli anziani; ci ha chiesto di ritrovare il senso vero della vita, la voce della coscienza che ci parla delle cose di Dio.

Dopo questi accorati inviti, non possiamo lasciare cadere tutto nel nulla. Lasciamoci

plasmare da Maria, da Gesù riguardo al modo di comportarci: loro sono gli esempi da seguire ed è con loro che si apriranno i cuori.

"...Ho bisogno di voi - ci diceva Maria - per ripristinare l'ordine nel popolo di Dio..." (21.10.93)

"...L'importante che siate uniti e non rifiutate la Croce..." (8.11.93)

La Vergine Maria nel Meeting del 2003 ci aveva avvertiti affinché ci preparassimo: "...Tocca a voi, ora, dare la garanzia di serietà, di meditazione, di disponibilità alla Grazia del Signore..." (15.8.2003)

Adesso tocca proprio a noi! Non pensiamo siano altri a impegnarsi al posto nostro, altrimenti affiderà loro questo impegno, ma cosa sarà di noi allora?

Molto abbiamo ricevuto e dobbiamo dare tutta la disponibilità per la realizzazione del progetto divino.

"...Comprendete la grandezza del vostro compito, siate ognuno responsabili; il mio progetto - ci dice Maria - è più importante dei progetti degli uomini!..." (26.10.96)

"...Non abbiate più tanta attenzione per le cose che passano pensate alla vita nuova che vi attende..." (29.7.95)

Questa vita è un grande dono che Dio ci ha dato, e se noi vorremo, continuerà per sempre nel Regno dei Cieli, preparato per coloro che hanno creduto alla sua Parola.

## Ecclesialità del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"

Nella precedente puntata, abbiamo parlato dei due cardinali sui quali ruota il nostro Movimento, e cioè la **Laicità** e la **Chiesa** come diretta "beneficiaria" del suo operato.

Tutto ciò trova concreta espressione nel nostro Statuto, del quale ora riportiamo alcune parti significative.

L'attuale "carta d'identità" del nostro Movimento, cioè lo **Statuto** redatto l'8 dicembre 1997, e in attesa di qualche aggiornamento per essere più aderente alla realtà che è venuta maturando, così recita all'articolo 1, relativo alla natura e fine del Movimento:

"Il Movimento Mariano Regina dell'Amore è un'associazione privata di fedeli, i quali, memori della vocazione di tutti i cristiani alla santità (LG 39) e all'apostolato (AA 3), e della missione senza soste della Beata Vergine Maria nell'economia della grazia (LG 62), si mettono al servizio di Dio e della Chiesa, sotto il patrocinio di Maria Santissima, Regina, alla quale intendono consacrarsi totalmente come suoi strumenti, per la conversione e la santificazione propria e dei fratelli.

Il Movimento Mariano individua il campo d'azione privilegiato nella famiglia, negli ambienti di lavoro, nella comunità parrocchiale. In tali ambiti i membri del Movimento si impegnano a dare esempio di amore e di fede in Dio Padre, secondo la volontà di Gesù, per la forza dello Spirito Santo, seguendo l'insegnamento di Maria (Gv 2,5).

Il Movimento Mariano si propone di raggiungere le sue finalità attraverso la formazione religiosa dei suoi membri e una sempre maggiore partecipazione alla missione evangelizzatrice della Chiesa e con una presenza incisiva nella testimonianza e nel servizio della carità. A tal fine cura la nasci-

ta di gruppi di preghiera, di esperienze di vita comunitaria laicale e di gruppi di volontari per il servizio nelle opere del Movimento.

Il Movimento intende perseguire queste finalità:

- operare per la conversione e la santificazione dell'umanità diffondendo la pratica della consacrazione a Maria SS.;
- promuovere l'impegno della carità verso i fratelli più bisognosi, in particolare coloro che sono soli e abbandonati;
- difendere la dignità dell'uomo, immagine di Dio, lottando contro tutto ciò che la distrugge e impegnandosi a difesa della vita umana."

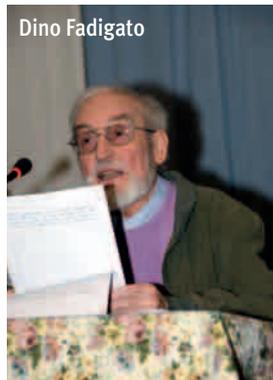
Si può evincere la collocazione ecclesiale del nostro Movimento, anche dalla risposta che Mons. Pietro Nonis, allora vescovo di Vicenza, ha inviato il 5/5/1998 a Silvano Cosaro, Presidente del Movimento, che Gli aveva mandato copia dello Statuto:

"Da parte mia ritengo sufficiente, al momento attuale, prendere atto con fiducia dello Statuto elaborato, ritenendolo adeguato per regolare utilmente la vita del Movimento e per definire la sua collocazione nella vita della diocesi.

Come prevede il can. 299, è questo il primo e fondamentale adempimento per il riconoscimento di un'associazione di fedeli. Per questo vedo opportuno che per ora il Movimento proceda serenamente sulla base dello Statuto che ha deciso di darsi, e sul quale la diocesi (anche per il contesto di dialogo nel quale esso è stato elaborato) non ha riserve da esprimere e intende quindi regolare fiduciosamente i propri rapporti con il Movimento stesso."

Quindi, i requisiti fondamentali per ottenere il riconoscimento ufficiale da parte della Chiesa del nostro Movimento, sulla carta ci sono. Tocca a noi, ora, essere sempre più consapevoli e coerenti con quanto ci siamo impegnati a testimoniare. Sono sempre vive, e ci interrogano nel profondo, quelle parole di Maria: "Da voi dipenderà ogni possibile mia accoglienza dagli uomini e dalla Chiesa. Con verità e donazione testimoniate" (22/9/91).

(2-continua)



Dino Fadigato

## MARIA CHIAMA

Lettura tematica dei messaggi  
di Maria "Regina dell'Amore"

# Preghiera

(1<sup>a</sup> parte)

• Ora, quando pregherai, dirai sempre: "Benedetto il frutto del tuo Cuore Gesù". (21/4/85)

• Pregha e dona i tuoi sacrifici, poiché solo attraverso la preghiera gli uomini si salveranno. (3/4/85)

• Quando pregherai, non chiedere grazie per te ma aiuta sempre i fratelli che sono nel bisogno. Solo così otterrai. (6/6/85)

• La preghiera deve essere sempre una esaltazione dell'anima e deve portare l'uomo a ritrovare il Padre. Adorate il Padre in adorazioni collettive. (26/11/85)

• Dì a tutti che Maria invita alla preghiera. Molti dei casi si risolveranno con questa. (10/12/85)

• Donazione e preghiera salveranno il mondo. Pregate anche così:  
«O Maria, Regina del mondo Madre di bontà fiduciosi nella Tua intercessione noi affidiamo a Te le nostre anime.  
Accompagnaci ogni giorno alla fonte della gioia. Donaci il Salvatore.  
Noi ci consacriamo a Te Regina dell'Amore. Amen.» (21/1/86)

• Pregha così: una preghiera nuova:  
«Ave, o Maria, la grazia del Signore è da sempre con Te, Tu sei scelta fra le donne, benedetto è il frutto del tuo cuore Gesù. Santa Madre di Dio, con Te c'è il Salvatore che noi vogliamo amare e adorare. Amen.» (24/1/86)

• Non sarebbe giusto chiedere ancora preghiere a voi e sofferenze a causa di chi non prega e non ha fede. Ma voi dovete salvare i vostri fratelli, per questo Io chiedo a voi di intensificare le vostre preghiere e il digiuno settimanale. (8/3/86)

• Cancellate con la vostra preghiera ogni offesa recata a Dio. (24/3/86)

• Non badate a sacrifici e croci: operate, pregate, affinché Satana non raggiunga ulteriore potere sugli uomini e nella Chiesa. Non si salverà il mondo se gli uomini non pregheranno di più e non cambieranno vita. (1/5/86)

• Preghiamo: «Padre, noi Ti lodiamo!» (5/5/86)

• Quando pregate siate come bambini, annullate in voi ogni grandezza, annullate il vostro io, allora la preghiera sarà efficace e quando chiederete sarete ascoltati e il Padre vi farà grandi. (12/6/86)

• Siate spesso in preghiera. Quanto non avete capito lo capirete con la preghiera. Benedizioni riceverete dal Padre perché in Lui e con Lui siete quando pregate. Forza e coraggio riceverete voi per superare le avversità che verranno. (4/8/86)

• Figli miei, per la potenza e per il suo valore, la preghiera è la regina delle vittorie. Voi state capendo l'importanza della preghiera, voi insegnerete a tutti a pregare. Alla casa che pensate: se voi vorrete sarà la scuola di preghiera. Coraggio, figli miei, abbiate coraggio, con Gesù e Maria tutto potrete fare. (1/9/86)

• Non si spenga mai in voi la vita spirituale che si è accesa. Continuate nella preghiera e avrete il discernimento. Voi sarete con il Papa, con i sacerdoti santi e non temerete il male. (9/10/86)

• L'arma per difendervi dai mali è la preghiera. Il Padre ha promesso il suo aiuto a voi, chiamati da Maria. (10/10/86)



L'interno della chiesetta di San Martino

• A voi che pregate, schiere di Angeli vi attornieranno per non lasciarvi soli. Satana non si avvicinerà a voi figli miei, poiché con Maria innalzate il Nome di Gesù. (16/10/86)

• Il tempo che state vivendo non è il tempo del premio; il tempo del premio non ha fine. Molto lunghi sono i tempi della purificazione per molti che, dopo la loro morte, non hanno ancora varcato la soglia della luce; grande è il numero di questi! Anche per loro Io vengo a dirvi: Figli miei, pregate perché attraverso la preghiera e la carità si ridurranno i tempi della loro sofferenza. (20/10/86)

• Figli miei, che cosa varrebbero le vostre preghiere se Io non le ascoltassi tutte? Il Padre mi ha dato questo potere; ringraziamoLo. Non dubitate mai, figli miei, sono sempre con voi quando pregate. Fate sì che le vostre preghiere siano degne di benedizioni. (27/12/86)

• Figli miei, la fede è una grazia che viene nutrita con la forza della preghiera e conservata con la costanza nella stessa. (19/10/87)

• Figli miei cari, gradisco molto questa preghiera che recitate ("O SS. Madre di Dio e Madre della Misericordia ..."), vi ringrazio. (5/3/88)

• Vi assicuro che sarò sempre in mezzo a voi quando pregate. Gli Angeli accompagnano le vostre preghiere e invocazioni al Padre. (25/3/88)

• Pregherete per gli uomini e odierete il male, il peccato, l'ingiustizia, non capovolgendo mai questo ordine. (10/4/88)

• Figli miei, sarò con voi in queste notti del Venerdì. Sarò custode delle vostre anime. Grandi cose Io prometto a chi veglierà in preghiera il venerdì notte. (23/4/88)

• Con la preghiera sarete vicini al Cielo, con la penitenza e il digiuno vi santificherete e sarete esempio. (31/5/88)

• Vi chiedo di continuare nella preghiera. Ascoltatevi, figli cari. Riempirete tutte le vostre chiese; Gesù vi attende, siate a Lui vicini, Io vi sarò vicina. (22/6/88)

(1 - Continua)

## Essere di Dio vivendo in pienezza la presenza nel mondo

La vera libertà si può trovare solo in un amore incondizionato per Dio e non attraverso la violenza o l'inquietudine. È quanto ha detto **mercoledì 2 marzo 2011** Benedetto XVI in occasione dell'Udienza generale dedicata a *san Francesco di Sales* (1567-1622).

Formatosi a Parigi e all'Università di Padova, il santo francese, riflettendo sul pensiero di sant'Agostino e di san Tommaso d'Aquino, ebbe una crisi profonda che lo indusse a interrogarsi sulla propria salvezza eterna e sulla predestinazione di Dio nei suoi riguardi, soffrendo un vero dramma spirituale.

E proprio nella capitale francese, allora ventenne, racconta nel *Trattato dell'amore di Dio* che recandosi nella chiesa dei domenicani trovò la pace nella realtà radicale dell'amore di Dio, cioè nell'amarlo senza nulla chiedere in cambio e confidare solo nell'amore divino.

Nell'*Introduzione alla vita devota*, san Francesco di Sales invitava a essere completamente di Dio, vivendo in pienezza la presenza nel mondo e i compiti del proprio stato.

Nella regola scritta a santa Francesca di Chantal, e su cui si formeranno santi come Giovanni Bosco e Teresa di Lisieux, san Francesco di Sales invitava a fare tutto per amore, niente per forza: "Vi lascio lo spirito di libertà, non già quello che esclude l'obbedienza, che questa è la libertà del mondo; ma quello che esclude la violenza, l'ansia e lo scrupolo".

Una regola, ha osservato il Papa, che mette in crisi molti modelli attuali.

Oggi il mondo ha tanto bisogno di pace, ha bisogno di uomini e donne pacifici e pacificatori. È quanto ha detto **mercoledì 23 marzo 2011** Benedetto XVI nella prima Udienza generale di quest'anno in piazza San Pietro.

Riflettendo sulla figura di *san Lorenzo da Brin-*

*disi*, cappuccino vissuto tra il Cinquecento e Seicento, canonizzato nel 1881 e proclamato dottore della Chiesa nel 1959, il Papa ha detto che tutti coloro che credono in Dio devono essere sempre operatori di pace.

Nella sua catechesi il Papa ha richiamato proprio l'azione per la pace svolta durante le importanti missioni diplomatiche che Papi e principi gli affidarono.

Ma fu anche un grande evangelizzatore, capace di farsi intendere dalla gente umile grazie alla sua esposizione chiara e pacata.

Anche oggi, ha continuato il Santo Padre, la nuova evangelizzazione ha bisogno di apostoli ben preparati, zelanti e coraggiosi, perché la luce e la bellezza del Vangelo prevalgano sugli orientamenti culturali del relativismo etico e dell'indifferenza religiosa.



Ma se non siamo interiormente in comunione con Dio, non possiamo dare niente neppure agli altri. Perciò Dio è la prima priorità.

Modello di mitezza evangelica e di azione missionaria capace di testimoniare l'ottimismo del bene. Così Benedetto XVI, nell'Udienza generale di **mercoledì 30 marzo 2011**, ha descritto *sant'Alfonso Maria de Liguori*, fondatore dei Redentoristi, vissuto a Napoli nel XVIII secolo. Parlando ai fedeli presenti in piazza San Pietro, il Papa ha presentato questa popolare figura di santo che proprio a Napoli iniziò la sua azione

di evangelizzazione tra i più umili, nei quartieri più miseri della città. Cominciavano così a moltiplicarsi gruppi di persone che, alla sera, si riunivano nelle case private e nelle botteghe, per pregare e per meditare la Parola di Dio, sotto la guida di alcuni catechisti formati da Alfonso e da altri sacerdoti, che visitavano regolarmente questi gruppi di fedeli.

Queste riunioni, ha proseguito il Papa, presero il nome di cappelle serotine, una vera e propria fonte di educazione morale e di risanamento sociale, tanto che, grazie al suo impegno, quasi scomparirono i crimini nella città partenopea. Le cappelle serotine - ha detto Benedetto XVI appaiono un modello di azione missionaria a cui possiamo ispirarci anche oggi per una nuova evangelizzazione.

Ma soprattutto, ha detto il Papa, sant'Alfonso è un esempio di pastore zelante, che ha conquistato le anime predicando il Vangelo e amministrando i Sacramenti, unito ad un modo di

agire improntato a una soave e mite bontà, che nasceva dall'intenso rapporto con Dio, Bontà infinita.

Torniamo alla scuola di *santa Teresa di Lisieux* per imparare quella scienza dell'amore che fa della carmelitana francese una sorella universale di tutti gli uomini: questo l'incoraggiamento rivolto da Benedetto XVI **mercoledì 6 aprile 2011** in piazza San Pietro per la tradizionale Udienza generale.

Nella sua catechesi il Papa ha parlato di santa Teresa come di un'anima capace di amare in

maniera smisurata e che ha illuminato tutta la Chiesa con la sua profonda dottrina spirituale, come traspare dalla sua autobiografia "Storia di un'anima", che il Pontefice non ha tardato a definire un piccolo-grande tesoro e un luminoso commento del Vangelo pienamente vissuto! Ma qual è questo Amore che ha riempito tutta la vita di Teresa, dall'infanzia fino alla morte? Cari amici, questo Amore ha un Volto, ha un Nome: Gesù!

"Fiducia e Amore" ha spiegato il Santo Padre sono dunque il punto finale del racconto della sua vita, due parole che come fari hanno illuminato tutto il suo cammino di santità.

I *santi* ci insegnano che non è necessario compiere eroismi particolari per percorrere la via della santità, quanto piuttosto che occorre vivere l'amore in unione con Cristo nella vita di tutti i giorni. È quanto ha detto in sintesi **mercoledì 13 aprile 2011** Benedetto XVI.

A conclusione del ciclo di Udienze del mercoledì dedicate negli ultimi due anni alle figure di santi e sante, il Papa ha voluto riflettere sulla chiamata alla santità che riguarda tutti i battezzati, osservando come spesso la storia della Chiesa sia intessuta delle vite di santi nascosti, senza altari o devozioni.

Per me ha confessato il Pontefice non solo alcuni grandi santi che amo e che conosco bene sono indicatori di strada, ma proprio anche i santi semplici, cioè le persone buone che vedo nella mia vita, che non saranno mai canonizzate.

Sono persone normali, ha aggiunto, senza eroismo visibile, ma nella loro bontà di ogni giorno vedo la verità della fede. Questa bontà, che hanno maturato nella fede della Chiesa, per me è la più sicura apologia del cristianesimo e il segno di dove sia la verità.

La forza per rispondere alla chiamata alla santità viene però dall'alto ed entra nell'uomo per grazia, attraverso i Sacramenti. Infatti, una vita santa non è frutto principalmente del nostro sforzo, delle nostre azioni, perché è Dio, il tre volte Santo, che ci rende santi anche se rispetta sempre la nostra libertà e chiede che accettiamo questo dono e viviamo le esigenze che esso comporta. Chiede che ci lasciamo trasformare dall'azione dello Spirito Santo, conformando la nostra volontà alla volontà di Dio.

## Rita racconta Renato

Alcuni piccoli frammenti della vita di Renato dall'inizio delle Apparizioni

(43<sup>a</sup> Puntata)

Si arriva al 15 agosto, 12° Meeting Internazionale dei Giovani. L'amore per questo giorno è troppo grande in Renato per non essere presente a festeggiare la Madonna.

Prende le sue medicine antidolorifiche ed è contento, pur nel dolore, e, accompagnato dal nostro amico, chiamato e volontario Domenico, è presente, dà il suo caloroso e affettuoso saluto con un breve intervento che ritengo bello riportare:

*"Ecco, voi avete pregato, mi siete stati vicino. La Madonna lo sa, Lei sa tutto, vede tutto, Lei ricompensa di tutto. Ma la Madonna mi ha detto anche, molte volte, che gradisce la mia sofferenza e dice: Gesù gradisce la tua sofferenza, cioè la tua sofferenza si unisce a quella di Gesù. Pensate!*

*È Gesù soffre oggi, quindi è molto gradita la tua sofferenza. Allora, a questo punto, come la mettiamo con la vostra preghiera? Come la mettiamo con la richiesta del Cielo di sofferenza, e voi che pregate perché la Madonna mi guarisca?*

*È difficile capire, vero? Io vorrei vivere, dirvi che se anche non ci sarò, e il Signore vorrà che io non sia più qui, questo Meeting vorrei che voi lo faceste lo stesso, vorrei che continuasse. Ed è una promessa che chiedo a voi oggi, non soltanto un battimani, una promessa: Farete il possibile perché questo Meeting continui? (Sì!). Più forte ancora! (Sì! - Sì!). Più forte ancora! (Sì! - Sì! - Sì!). Perché la Madonna è sempre presente anche se i suoi veggenti non ci sono più. Lei è sempre presente e vi accompagnerà, accompagnerà tutti coloro che voi sarete capaci di richiamare con la vostra testimonianza. C'era bisogno di questo incontro annuale per trovarci insieme, per guardarci in faccia e dirci: Siamo ancora qui, Vergine santa, ti vogliamo bene e vogliamo proseguire nel cammino! Vogliamo guardarci in faccia e darci anche uno sprone, darci più coraggio, darci una vivacità che forse qualche volta viene a mancare: è la*

*vivacità del messaggio di Maria. Sì, perché è sempre attuale, soprattutto in questi anni, in questi giorni, in questi tempi in cui viviamo. Ma io vi dico anche, fratelli, che salvare la Chiesa questa volta saranno i laici. La Madonna ha chiamato voi, ha chiamato noi laici per salvare la Chiesa. La Chiesa non si metterà più in piedi senza di noi, e dobbiamo essere in tanti, fedeli alla Chiesa, al Papa, dobbiamo essere vicini, pronti, disponibili. Un saluto ed un grazie ancora perché mi avete dato forza e speriamo che domani sia ancora qui con voi.*

*Grazie e arrivederci a domani".*

Alla sera è presente, per l'ultima volta, al Monte di Cristo. Sta seduto e la Madonna gli appare e gli fa capire che è vicino un momento difficile, che una persona ci sta lasciando. Questo è il suo messaggio di quel 15 agosto 2003:

*"Viviamo questo giorno nella grazia. Figli miei, meditate e accettate le mie parole: tocca a voi, ora, dare la garanzia di serietà, di meditazione, di disponibilità alla grazia del Signore.*

*Beato chi sa agire sempre alla luce di Dio e nella provvidenza delle realtà divine!*

*Beato chi è aperto a Dio e non rifiuta ciò che è di Dio!*

*Dio vuole rivelare al mondo tutta la grandezza, l'Epifania della Madre Sua e vostra: è un grande dono d'amore! Siatene coscienti che, Assunta, vivo in anima e corpo nella vita ineffabile ed eterna di Dio.*

*Io sono l'Immacolata dell'Amore e conosco il segreto della vita che vi conduce a Lui.*

*Coraggio figli miei, rimanete sempre uniti a me e io vi accompagnerò dove io vivo.*

*Stringendovi a me, tutti vi benedico".*

E più pesante ancora si fa la sofferenza, le sue forze sono allo stremo ma ciò non toglie che la sua mente sia sempre presente e segua tutto, per

quanto gli è possibile. È continua l'assistenza di giorno e di notte dei nostri fratelli chiamati, perché, per la difficoltà di muoversi, ha bisogno di tutto.

Mangia poco, vomita spesso ed è segno questo che il suo corpo si sta consumando, ma il suo spirito è pronto!

Il 12 ottobre, 10° Incontro Internazionale dei Capigruppo, Renato raccoglie le sue ultime poche forze e si fa accompagnare al Cenacolo per incontrarli e recitare assieme l'Angelus: troppo importanti sono per Maria e per Renato questi figli prediletti! Maria, come sempre, interviene con queste parole:

*"Glorifichiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Dio è con noi, io sono con voi!*

*Desidero rivivere la mia vita d'amore e di passione in ogni membro dell'opera: nel voto c'è tutta la forza di questa vita mia in voi! Ogni anima dell'opera deve essere un capolavoro di umiltà; solo così io posso realizzare, per vostro mezzo, la mia meravigliosa opera.*

*Figli miei, tutto ciò che voglio dirvi e tutto ciò che conoscete da me, ci fanno vivere questi momenti che con tanto entusiasmo riuscite a comunicarmi; incontri di preghiera, relazioni tra Cielo e terra: questo vuole lo Spirito!*

*Coraggio, figli prediletti, si realizzerà quanto desiderate. Continuerà la mia opera con voi.*

*Vi benedico tutti, benedico questo convegno".*

Ed ecco un altro incontro con Maria nella solennità di Ognissanti. Non si salirà al Monte di Cristo per la Via Crucis perché ora non cammina più, si sposta in casa con l'uso della carrozzina ed anche questo lo accetta con serenità, ma gli manca molto il poter visitare i suoi luoghi, il Cenacolo, la Chiesetta di San Martino, il Monte di Cristo, Casa Annunziata e i suoi anziani. Gli manca sostare con i suoi pellegrini, con i suoi fratelli chiamati, tanto importanti per quest'Opera, e questo lo spinge a pregare di più e ad offrire continuamente la sua sofferenza.

Mi ricordo che quando accudivo il suo corpo, lo facevo con delicatezza e tenerezza, e pensavo di avere tra le mani il Corpo di Gesù, tanto era sofferente e mai si lamentava: era davvero un Gesù abbandonato!

Questo è il messaggio di Maria di quel 1° novembre 2003, in casa:

*"Benediciamo il Signore dell'universo.*

*Figli miei, la grande missione mariana è con voi e con l'Opera dell'Amore in pieno svolgimento.*

*Io vi sono vicina, vi guiderò verso il Paradiso: necessita, però, da parte vostra, una assidua opera di conversione, coinvolgendo tutta la Chiesa in uno straordinario amore a Dio e in una carità fraterna purissima che rinnoverà le anime.*

*Figli cari, vivete con lo sguardo verso il Cielo santificati dalla purificazione come fu per i Santi tutti. Vi benedico tutti".*

E in questi due ultimi mesi che trascorre in casa, tanti dubbi e incertezze mi prendono per non avere fatto di più, non averlo amato di

Renato Baron legge il messaggio ricevuto dalla Madonna alla fine del Meeting 2003



più, non essergli stata più vicino in questi anni, non averlo capito; tante volte mi diceva: *"Nessuno mi capisce, nessuno mi capisce!"*

E così più volte mi abbatto, ma poi mi riprendo: non c'è tempo per fermarsi!

Ormai siamo alla fine del mese di dicembre e Renato parla poco, è spesso appisolato dalle medicine e dal male. Il suo pensiero è sempre rivolto verso l'Alto e la Madonna gli è sempre vicina e apparirà ancora e gli dirà grandi cose che la nostra mente non afferra subito ma che diverrà tutto più chiaro col passar del tempo.

Il 18 dicembre ero accanto a Renato e stavo riposando seduta nella sua poltrona e pregavo. Avevo appena rifatto il letto con lenzuola e coprietto azzurri ed anche il pigiama era azzurro, ma non l'avevo fatto apposta, mi era venuto così, tutto azzurro, e pensavo: se la Madonna lo vede tutto azzurro...!

Poco dopo sento dire da Renato: *"Portami via, portami via!"*

Chiedo cos'è successo, e mi risponde: "È apparsa la Madonna e mi ha chiesto: "Vuoi venire con me?"

Io ho risposto: "No, ma guariscimi!"

E Maria: "Vedremo, qualcosa si può, grandi cose, grandi cose!"

E la Madonna era vestita tutta di azzurro!

In fretta ci si avvia verso il S. Natale, il suo ultimo Natale terreno e sarà molto diverso dai tanti Natali passati assieme, preparati con tridui di preghiere, canti, la veglia della Notte Santa, le commoventi processioni al presepe, anche con belle neviccate a rendere più sugge-



La casa di Renato e Rita

stiva la cerimonia. Ricordiamo pure le preghiere al presepe dove, puntualmente, la Madonna veniva con il suo Gesù Bambino in braccio.

Sono ricordi indimenticabili, raccolti dentro al cuore di chi ha vissuto con noi.

Poi, anche un po' di festa assieme, una cioccolata calda, una fetta di panettone per rendere più gioiosa e festosa la Santa Notte di Natale. Renato sta molto male, deve pagare di più e ogni giorno abbraccia la sua croce, la croce di Gesù e la salita è dura e sa che presto sarà alla cima e non ci sarà più sofferenza, né notte, né fame, ma la gioia eterna!

Quella Notte Santa è triste per non poter essere presente con i suoi al Cenacolo, e mentre è a letto assopito, si prega in casa. Sono presenti Egidio e Vito, per l'assistenza diurna e per stare in compagnia.

Si attende con ansia la mezzanotte, ma non succede niente. Siamo malinconici ed anche

Renato piange, ma la Madonna non resiste alla nostra preghiera.

Sono le ore 2.15 e la Madonna appare. Non parla del Natale ed è piuttosto triste il colloquio. Renato racconta che la Madonna è entrata dalla porta della stanza avvolta di luce, e ponendosi ai piedi del letto è iniziato questo colloquio:

Maria: *Se volete questa sarà la mia casa.*

Maria: *Allora vuoi venire con me?*

Renato: Sì, ma qua non tutti sono contenti:

Maria: *È vero, è vero! Allora cosa facciamo?*

Renato: Guariscimi!

Maria: *Vedremo, vedremo!*

Renato: Non capisco tanta sofferenza!

Maria: *È questa che conta, grandi progetti ho su di te!"*

E con questo colloquio tra cielo e terra, trascorre il Natale 2003, ma Renato è atteso da un altro Natale, il Natale promesso a tutti gli uomini di buona volontà!

Questo invito di Maria mi aveva lasciato un po' perplessa perché si sapeva che era veramente poco il tempo che restava a Renato, e quali grandi progetti avesse la Madonna, cosa volesse dire, non l'ho capito subito e pensavo: come può dire grandi progetti se è così breve la sua vita?

Più tardi ho compreso, anche se Renato sapeva già tutto e non me ne aveva mai parlato.

A conclusione di questa testimonianza, riporto un bellissimo invito di Gesù del lontano 9 ottobre 1987: "Anime mie, Renato e Margherita, non chiedetemi piccole cose, siete stati chiamati per molto di più.

*La vostra vita già è, e sarà tutto lavoro. Non è di questo mondo la fortuna, la fede è la più grande grazia.*

*Ho indicato alla mia Vergine Madre di scegliere i vostri cuori, la vostra casa. Sentitemi con voi. Donatevi totalmente.*

*Se vorrete, un giorno sarete in una casa più grande della vostra casa, ma la vostra vita parlerà a molti, allora mi vedrete e mi sentirete. Io sarò in voi e voi in Me.*

*Non sentitevi soli e non sarete soli. Vi benedico, benedico la vostra missione".*

(43 - continua)

## Ordinazione sacerdotale di don Stefano Tartabini

Grato al Signore e alla Vergine Maria "Regina dell'Amore" per il dono della vocazione, insieme ai suoi familiari e alla Diocesi di Fermo, Stefano Tartabini annuncia che

**Martedì 28 giugno 2011 alle ore 18.00 nella Basilica Metropolitana in Fermo**

sarà ordinato Presbitero per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice di Sua Ecc. Mons. Luigi Conti Vescovo della Diocesi di Fermo.

Don Stefano Tartabini ha condiviso con la "Piccola Famiglia di Maria Regina dell'Amore", alcuni anni di vita in comune.

Entrato alla "Piccola Opera" nell'anno 1995 ha emesso i voti il 19 maggio 1996.

Nel settembre del 2001 è entrato nel Seminario di Fermo. È stato ordinato diacono lo scorso 7 dicembre 2010.

Grazie don Stefano per la tua testimonianza e la tua scelta di servire il Signore! La Regina dell'Amore ti assista e ti aiuti nel tuo cammino.



## Il centro di formazione “Renato Baron”

Due anni fa, al termine di un ciclo di preparazione alla Consacrazione, emerse la proposta di dar vita, a Ferrara, ad un Centro di formazione religiosa. Si era, infatti, constatato e riconosciuto con franchezza, che molte tematiche di carattere religioso, date per acquisite in virtù della nostra fede, erano poco o per nulla conosciute e fonte di numerosi interrogativi.

Pertanto, si pensò a come meglio impostare un'attività formativa che rispondesse a finalità e contenuti ben precisi, nonché alle esigenze culturali della gente.

Tutti noi, del Gruppo di preghiera di Ferrara, eravamo profondamente consapevoli di aver bisogno di un supplemento di riflessione.

Per fare un esempio, forse banale e da non estendere a chiunque, domandiamoci quante volte recitiamo le preghiere come fossero delle cantilene. La distrazione, umanamente, ci assale ed i significati compresi nelle parole che pronunciamo ci sfuggono. Il colloquio con Dio si vanifica e, così, sciupiamo momenti preziosi ed irripetibili.

Non diversamente accade per tanti altri argomenti. Pertanto, onde rafforzare la nostra fede e meglio seguire gli insegnamenti e le sollecitazioni espresse dalla Madonna nei suoi messaggi, istituimmo il Centro che abbiamo voluto intitolare a colui che, con indiscusso carisma, ci ha trasmesso quei messaggi: Renato Baron.

Date le finalità del Centro, parve subito ragionevole che la partecipazione non fosse a “numero chiuso”, bensì aperta a tutti, purché consapevoli che quegli incontri erano indirizzati ad approfondire conoscenze, a chiarire incertezze.

La programmazione non ha presentato alcuna difficoltà, tali e tante erano le tematiche che ci apprestavamo ad affrontare: il Catechismo, la S. Messa, passi significativi del Vangelo, il



Discorso della montagna, la parabola del figliol prodigo, il Giudizio finale (Matteo, 31-46), il matrimonio, la famiglia, l'accoglienza, i Comandamenti, la dignità della persona, il bene comune...

Un programma... senza limiti, ovviamente; fondamentale per nutrire la nostra fede, per farci essere più cristiani, per sentirci degni discepoli della scuola di Gesù e Maria.

Detto ciò, si trattava di individuare il corpo docenti. Per una doverosa sintonia di idee e di iniziative, ne parlammo al Cenacolo.

Nessuna preclusione sul nome di Mirco, il quale, mensilmente, sarebbe sceso a Ferrara, ove è sempre atteso con entusiasmo, perché chiunque lo conosca non può che apprezzare la sua competenza, la sua capacità espositiva, profonda, chiara e sintetica.

Inoltre si avvicendano alcuni sacerdoti diocesani, assolutamente mariani, con i quali si sta già preparando il programma del prossimo anno formativo.

Fino ad oggi gli incontri hanno avuto una cadenza quindicinale. La frequenza è sempre stata molto buona, favorita dal fatto che le “lezioni” avevano un tono discorsivo, registrando, pertanto, un alto indice di gradimento.

R. G.



## Rinnovo della consacrazione della Diocesi di Treviso

Anche per i consacrati a Maria della Diocesi di Treviso è giunto il momento del rinnovo della loro consacrazione: un primo incontro di preparazione si è svolto domenica 20 marzo 2011 presso la Parrocchia di Mignagola di Carbonera, dove la nostra Corale Giovani ha guidato e animato l'Oratio di Adorazione Eucaristica con la recita del S. Rosario alle ore 15. Mirco, alle 16, ha proposto una meditazione sulla preghiera che tutti usano durante l'atto di consacrazione, cercando di spiegarne il contenuto e sottolineando il valore e il significato degli impegni che sono contenuti nel testo e che ogni consacrato dovrebbe fare proprio giorno dopo giorno. Alle 16.30 è stata la volta di alcune belle testimonianze di vita vissuta espresse da alcuni consacrati che hanno sottolineato quanto la Madonna si faccia sentire costantemente vicina, specialmente nei momenti di difficoltà della vita.

Alle 17, il Parroco don Sebastiano Zordan ha terminato l'incontro celebrando per tutti la S. Messa nella II domenica di Quaresima; quindi i ringraziamenti più che doverosi al termine della celebrazione Eucaristica e l'appuntamento per tutti i numerosi presenti (circa 300) a S. Martino per la domenica 3 aprile successiva.

E così circa 350 persone sono giunte, nella domenica succitata, fin da metà mattina, al



Tendone grande per la giornata di rinnovo, iniziata ufficialmente

alle 11 con la S. Messa celebrata da Don Davide Disconzi, cappellano di Casa Annunziata e cantata dalla corale giovani.

Dopo la pausa pranzo, le testimonianze e le relazioni offerte ai presenti dal Presidente Gino Marta, dal Superiore della Piccola Opera, Diego Santin, dalla coordinatrice del gruppo giovani Giulia Peserico e dal saluto finale, come sempre tanto gradito, di Rita Baron.

Alle 16 l'Oratio di Adorazione Eucaristica con il S. Rosario e, alle 17, dopo un'ultima meditazione di Mirco, l'atto di rinnovo della consacrazione che, nel rito, ha seguito la stessa cerimonia solenne delle consacrazioni ufficiali.

Ancora una volta i ringraziamenti a Dio, alla Regina dell'Amore, a tutti i collaboratori della giornata e specialmente a tutti coloro che, in numero più che discreto, hanno risposto alla chiamata di Maria e sono stati presenti in quella domenica di primavera 3 aprile, che ha lasciato in molti tanta gioia e volontà di continuare a servire la Madonna nei loro gruppi e nei diversi ambienti di vita.

M. A.



## Il Movimento Mariano in Croazia

Fra l'8 e il 10 aprile scorso, Mirco, Onorina e Franco si sono portati in Slovenia e, per la prima volta, in Croazia per alcuni incontri sulla presenza della Regina dell'Amore a San Martino di Schio.

Dopo aver pernottato venerdì notte nell'antica abbazia di Sticna (del 1100 circa) in Slovenia, sabato mattina 9 aprile con Aneta e Miha diventati ormai veri "apostoli" di Maria nelle loro terre slave, siamo partiti alla volta di Svetice, bellissima parrocchia di collina alle porte di Karlovac, città della Croazia, dove ad attenderci c'era P. Marko, il parroco, assieme ad una settantina di persone, molte delle quali giunte con un pullman da Zagabria, capitale della Croazia. Così Franco ha iniziato ad esporre la storia di S. Martino ricca di segni e di fatti straordinari, iniziati con la prima apparizione della Regina dell'Amore nella chiesetta di S. Martino, suscitando il notevole interesse dei presenti, tutti nuovi e mai venuti nei nostri luoghi.

Dopo la pausa pranzo è stata la volta di Mirco che ha esposto invece i punti più essenziali del messaggio della Madonna e ha sottolineato particolarmente l'invito della Vergine alla consacrazione di tutti i suoi figli al Suo Cuore Immacolato, spiegando sinteticamente cosa significa detta consacrazione e, soprattutto, essere e vivere la consacrazione alla Madonna. Alle 17 è stata la volta della S. Messa officiata

da P. Marko che, durante l'omelia, ha riferito ai presenti di essere stato in visita a parecchi Santuari mariani presenti in Europa, compresi quelli famosi e riconosciuti dalla Chiesa, ma quello che ha provato e vissuto spiritualmente a S. Martino (vi era stato un paio di volte) non lo aveva provato mai da nessun'altra parte, al punto da aver quasi completato la traduzione dei messaggi in croato.

Felici e commossi di una tale testimonianza da parte di un Sacerdote, dopo i saluti e i ringraziamenti, siamo tornati molto felici e incoraggiati all'Abbazia di Sticna in attesa di svolgere l'ultima parte del pellegrinaggio all'indomani. Infatti il programma prevedeva la nostra presenza nella Parrocchia di Visnja Gora - la prima che nel 2009 si era solennemente consacrata alla Regina dell'Amore - per presentare il libro dei messaggi della Madonna a S. Martino, tradotto e stampato in breve tempo in lingua slovena.

Così alla fine delle due S. Messe, rispettivamente delle 8 e delle 10, Mirco ha parlato un po' della bellezza del messaggio di Maria e di quanto sia importante poterlo leggere nelle proprie case alla luce del Vangelo e del Magistero della Chiesa.

Anche in questa cara Parrocchia è stato davvero commovente e incoraggiante vedere come, a distanza di due anni dalla suddetta consacrazione, la statua della Regina dell'Amore era sempre rimasta al suo posto, ossia di fianco l'altare della celebrazione, così come voluto dal giovane Parroco don Sebastiano a perpetua memoria delle grandi grazie che la Madonna opera nei cuori e nelle anime.

M. A.



## Via Crucis dei bambini

Il giorno 17 di aprile si è svolta la consueta via crucis dei bambini che quest'anno provvidenzialmente è coincisa con la domenica delle palme. La bellissima giornata di sole ha permesso la presenza di molte famiglie che assieme ai propri figli hanno vissuto questo bel momento di preghiera, riflessione, gioia, e canto, preparandosi così in modo bello e degno a vivere la Santa Pasqua. Quest'anno abbiamo voluto incentrare l'attenzione dei bambini sull'esame di coscienza. All'inizio del cammino abbiamo consegnato ad ognuno un cartoncino pieghevole e ad ogni stazione, meditando le sofferenze del nostro amico Gesù, è stata posta loro una domanda che riguardava quelle piccole mancanze che Lo possono far soffrire, ad esempio riguardo all'obbedienza ai genitori, alla fedeltà agli amici, al rispetto per i compagni di classe ecc.

Abbiamo dato loro, pure, il "compito per casa", cioè di rispondere a queste domande che avevamo preparate appositamente per essere infilate nel cartoncino stesso.

La vera sorpresa della giornata però è stata la "presenza di Gesù in persona"! Abbiamo infatti vestito un nostro giovane con una bella tunica, gli abbiamo preparato una croce in legno leggero e siamo partiti verso il monte di Cristo.

Alla quarta stazione, assieme ad un'altra giovane travestita da Maria, abbiamo inscenato l'incontro tra la Madre e il Figlio, mentre una voce esterna leggeva un bel messaggio della Regina dell'Amore. Tra la V e la VI, i maschietti, come

il Cireneo, hanno aiutato Gesù a portare la croce e le bimbe invece Gli asciugavano il volto con un panno, come fece la Veronica.

Pregando, cantando e riflettendo, siamo arrivati alla XII stazione. Dopo aver meditato sulla morte di Gesù, ogni bambino si è preso una bella croce di legno, che avevamo precedentemente messo ai piedi del crocifisso, ed arrivati in cima, come di consueto abbiamo fatto il lancio dei cioccolatini.

È stata una giornata veramente riuscita. I giovani che l'anno preparata hanno dato il meglio di loro stessi e bisogna dire che il risultato finale è stato ottimo: tutti sono tornati a casa con il cuore pieno di gioia. Siamo certi che anche i cuori di Gesù e Maria hanno sorriso a questi piccoli fiori che emanavano il profumo della preghiera innocente e pura, che è potentissima ed arriva diretta al trono di Dio ed è fonte di benedizione per tutto il mondo.

Fabio Zattera



Rappresentazione dell'incontro di Gesù con la Madre

## Inaugurata la Cappella di Casa Nazareth

Con una suggestiva e sentita cerimonia, sabato 21 maggio è stata inaugurata la nuova Cappella di Casa Nazareth. Nella sua esposizione, il Presidente Gino Marta ha messo in luce le caratteristiche della nuova struttura, definita "il cuore pulsante" dell'intero edificio. Realizzata su progetto dello specialista architetto Pino Toniolo, con la collaborazione del geometra Roberto Mendo, di Federico Maculan e Severino Ruaro, è stata realizzata in gran parte dai nostri bravi volontari.

L'eccellente risultato ha ottenuto grandi consensi.

Nella Cappella troneggia un grande tabernacolo, che sembra un sole che fuoriesce dall'artistico mosaico centrale raffigurante le nostre locali montagne. A destra dell'altare è posta la statua della Regina dell'Amore, e a sinistra quella di San Nicola, santo molto amato e pregato da un forte gruppo svizzero del nostro Movimento.

Coordinato dalla sig.a Trudy Majer, il gruppo si è fatto carico del costo economico della nuova Cappella.

Sono doverosi, pertanto, i ringraziamenti a quanti hanno, in qualsiasi modo, contribuito alla sua realizzazione.

Si è venuta così a completare Casa Nazareth, ora attiva e funzionante per accogliere i vari gruppi di pellegrini che arrivano in questi luoghi benedetti dalla Regina dell'Amore.

Gino Marta



Alla celebrazione della prima Santa Messa erano presenti Trudy Majer con il marito e il gruppo proveniente dalla Svizzera.



Severino e Federico



Momento dell'inaugurazione



## 1° maggio a Roma Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II



Momento della beatificazione di Giovanni Paolo II e, sotto, l'esposizione delle spoglie



È stata una grande giornata quella della beatificazione di Giovanni Paolo II, il Papa che ha accompagnato tre generazioni di fedeli e che è entrato nel cuore di tutti i cristiani e non solo. A questo straordinario evento, a questa solenne funzione religiosa con cui il Papa Benedetto XVI ha dichiarato beato il servo di Dio Karol Wojtyła, autorizzandone il culto pubblico, anche il Movimento Mariano Regina dell'Amore ha voluto essere presente. È stata un'esperienza indimenticabile, se pur faticosa. Ma ne valeva veramente la pena e per la grazia di essere stati presenti, siamo riconoscenti a Maria Santissima Regina dell'Amore e al Beato Karol Wojtyła.



Gennaro Borracino

### Parole della Regina dell'Amore per il Papa

15 giugno 1987

*"Il Papa desidera che tutti gli uomini ascoltino la mia voce e si affidino al mio aiuto".*

13 settembre 1987

*"Molti cuori sono nelle mie mani, ma uno è molto grande: il cuore del Papa".*

2 gennaio 1994

*"Desidero che voi siate vicini al Papa e facciate arrivare a Lui, personalmente, la vostra attestazione affettiva e filiale".*

### ... ai nostri lettori

Oltre alla preghiera, dice Maria, c'è bisogno di azioni concrete in tanti campi, e questo avviene anche contribuendo economicamente al sostentamento delle opere di fede.

*"Io vi incoraggio, figli cari, a continuare anche nelle difficoltà, affinché la mia Opera emerga e sia centro di attenzione in mezzo ad un mondo diventato palude di iniquità".*

23 maggio 2011

## Assemblea di fine mandato del Consiglio

Cari amici, con questa Assemblea viene a chiudersi il mandato triennale del Consiglio, da voi conferitoci tre anni fa.

Nell'ultima Assemblea, doverosamente, vi è stato presentato un consuntivo del lavoro organizzativo, delle iniziative e dei progetti che sono stati realizzati nel corso del triennio.

La partecipazione e la collaborazione di tutti gli

associati è stata determinante per la concretizzazione del lavoro svolto. Pertanto veramente grazie a tutti voi.

Stasera ci troviamo ancora una volta qui riuniti e nella circostanza, vorrei assieme a voi, fare delle considerazioni su alcuni argomenti che ci porteranno a delle riflessioni. Intanto posso dire che il Consiglio uscente in questi tre anni

si è incontrato sistematicamente con cadenze fisse. Ci siamo impegnati lavorando con dedizione. Oltre alla normale amministrazione ci siamo occupati dell'organizzazione e delle varie problematiche che man mano si presentavano, dando corso a iniziative e progetti vari.

Come ripeto, gli obiettivi raggiunti devono intendersi a vantaggio dell'Opera nel suo insieme ed il tutto è da rapportare al consolidamento ed allo sviluppo spirituale del nostro Movimento che rimane l'esclusivo obiettivo.

Come dicevo all'inizio, si sono potuti raggiungere certi risultati con la dedizione di tutti i chiamati ed associati oltre al prezioso aiuto di altre persone di buona volontà che non sono inserite in nessun organigramma.

Nel futuro, conoscendo il vissuto, punterei sulla virtù dell'umiltà e della condivisione; pensiamo e meditiamo a quanti risvolti positivi

possono portare queste due virtù che, messe in pratica, possono aprire tutte le strade per l'agognata unità.

Questa è l'ultima esortazione che, a conclusione del mandato, intendo suggerire.

Termino ringraziando Gesù e Maria che ci hanno aiutato e assistito in questo trascorso cammino. Ringrazio tutti i membri del Consiglio e i Revisori dei conti.

**Durante l'Assemblea, è stato presentato il Rendiconto finanziario 2010, che dopo la discussione è stato approvato all'unanimità. Lo riportiamo in forma sintetica:**

Patrimonio numerario iniziale 2010	Euro
Cassa	3.550,93
C/c postale	14.550,33
Crediti (debiti) verso banche c/c	71.310,42
Debiti verso banche per mutui	956.293,61
Debiti diversi	248.644,69
<b>Totale</b>	<b>1.258.147,46</b>

Entrate 2010	Euro
Offerte	1.292.125,88
Quote associative	1.900,00
Donazioni	12.415,82
Redditi	788,63
Sopravvenienze attive	934,26
Fitti attivi	3.600,00
<b>Totale</b>	<b>1.311.764,59</b>

Uscite 2010	Euro
Ordinarie	1.536.189,24
Straordinarie	364.236,21
<b>Totale</b>	<b>1.900.425,45</b>

Patrimonio numerario finale 2010	Euro
Cassa	2.590,36
C/c postale	8.288,46
Crediti (debiti) verso banche c/c ordinari e ipotecari	1.075.268,04
Debiti verso banche per mutui	523.226,98
Debiti diversi	259.192,12
<b>Totale</b>	<b>1.846.808,32</b>

Per Casa Annunziata ringrazio sentitamente il direttore e quanti si sono prodigati a sostegno di tale struttura. Ringrazio tutti i collaboratori di Radio Kolbe, de "Il Mondo Canta Maria", del Musical, dei vari cori, del neo costituito Movimento Giovani, del Meeting, della stampa e del bollettino, dei volontari vari che hanno dato nei vari settori il loro prezioso apporto, del Movimento "Con Cristo per la Vita", del Comitato per il processo di beatificazione del nostro Renato, di tutti gli addetti alla Consacrazione e alle attività liturgiche, del Comitato

per i Gruppi di Preghiera. Ringrazio quanti hanno tenuto i rapporti con i pellegrini sia al Cenacolo che esternamente, gli addetti alla Via Crucis, i residenti della Piccola Opera, gli assistenti al negozio e a Casa Nazareth e alcuni soci per l'impegno profuso nella Trattoria.

Con l'occasione del ringraziamento, e spero di non avere dimenticato nessuna attività, ho approfittato per rammentare le svariate attività del nostro Movimento e per far capire quanta necessità abbia l'Opera della collaborazione di tutti. Un sentito grazie a tutti.

*Il Presidente*



## La nostra vita con la Regina dell'Amore

La straordinaria esperienza soprannaturale vissuta da Renato Baron nel racconto della moglie Rita

Il libro è disponibile al Cenacolo nelle lingue Italiano - Tedesco - Francese

### AVVISO

A tutti i consacrati a Maria e gruppi di preghiera Regina dell'Amore della **Diocesi di Verona** avvisiamo che nella Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, Via Todeschini (Verona) **domenica 18 settembre 2011** avverrà il terzo incontro diocesano annuale.

### PROGRAMMA:

**ore 15.00:** Adorazione Eucaristica e Santo Rosario guidato e animato dalla "Corale Regina dell'Amore"

**ore 16.00:** Meditazione (Mirco Agerde)

**ore 16.30:** Testimonianze di giovani partecipanti alla GMG di Madrid 2011

**ore 17.00:** Santa Messa officiata dal nuovo Vicario Generale della Diocesi (Mons. Masina)

Non mancate, vi aspettiamo numerosi a pregare, uniti al Santo Padre il Papa, per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

## 17 aprile 2011: Giovani nel Movimento

Il nuovo spazio riservato ai giovani

In occasione della grande festa della domenica delle Palme, in concomitanza con il ritrovo del gruppo Giovani in cammino e del Convegno dei capigruppo, domenica 17 aprile scorso abbiamo voluto invitare anche tutti i giovani appartenenti al Movimento Mariano Regina dell'Amore per inaugurare una sala polifunzionale destinata soprattutto a loro: *la Stanza del Giovane!*

Nell'occasione non è mancata pure una breve

riflessione riguardo l'importanza più volte ribadita da Maria, nei suoi messaggi, sull'apostolato dei e ai giovani.

Partendo dal breve messaggio sotto riportato, Maria ci apre gli occhi su una più completa visione del mondo giovanile e delle modalità attraverso le quali lo si può avvicinare:

15 marzo 1986

*"Caro figlio, vedo come state lavorando, vi ringrazio! La vostra opera sta incominciando. Chiamate tutti, fatevi aiutare da tutti, vi raccomando i giovani: raggiungeteli, portateli a Gesù, insegnate loro a pregare, insegnate il valore del sacrificio, non abbandonateli. Fate che ci sia un sacerdote in questa chiesa almeno per la settimana santa per la riconciliazione di tutti. Vi benedico tutti".*

Quale richiamo può essere più accorato e materno di questo? E potremmo citare molti altri messaggi che Maria ha dato a Renato e che ponevano la nostra attenzione sul futuro: i Giovani. Non è la solita arida retorica. Maria chiama a sé i giovani affinché essi diventino effettivamente il prosieguo della Chiesa, delle Famiglie e anche del Movimento Mariano Regina

Il gruppo giovani Regina dell'Amore è lieto di comunicare che, grazie all'entusiasmo che ha riscontrato l'iniziativa inerente alla realizzazione di manifesti pro-life, è stato possibile affiggere gigantografie in tre diversi siti nelle città di Vicenza, Padova e Verona.

Il progetto grafico, in chiave volutamente simbolica, riprende l'idea che già era stata utilizzata per la creazione della splendida immagine stampata di Maria Madre che si può ammirare all'interno della Sala San Benedetto, presso il Cenacolo di San Martino di Schio.

La statua della Vergine del Rosario-Regina dell'Amore (come appare nella chiesetta di San Martino) troneggia al centro della raffigurazione. Sotto i Suoi piedi, un terreno dalla duplice superficie: erboso e vitale, a sinistra; arido e inerte, a destra. Su questo sono appoggiate cinquecento scarpette da neonato,



Il presidente Gino Marta durante la presentazione della sala dei giovani.

dell'Amore, affinché veramente la corrotta fiumana che travolge questo mondo si arresti, venga sbarrata e invertita dall'amore, dalla nostra fede in Gesù Cristo. L'opera di salvezza iniziata da Gesù, continuata lungo tutta la storia e passante anche qui a Schio tramite sua Madre Maria con i suoi messaggi, non deve arrestarsi, ma deve continuare e trovare terreno fertile per sbocciare e portare frutto proprio negli uomini che verranno: i giovani.

Anche in essi è presente quella sete inestinguibile, quel desiderio insaziabile di Infinito, di porsi domande sulla Vita e sull'Esistenza, sul Bene e sul Male. In alcuni forse sono solo un po' sopite, ma sta a noi credenti cattolici testimoniare che una soluzione a questi quesiti c'è ed è Gesù Cristo. Maria stessa ha dato il compito a noi Giovani Regina dell'Amore di avvicinare e salvare altri giovani. Una sfida sicuramente non facile, ma Maria confida nel nostro

## Manifesti per la vita a Vicenza, Padova e Verona



sia sul lato rigoglioso, sia su quello arido. Tali minute calzature rappresentano i circa 500 bambini che ogni giorno, in Italia, vengono ammazzati attraverso l'aborto volontario. Si tratta quindi di scarpette che nessuno avrà mai la possibilità di portare, eppure sono presenti, proprio come i bambini che, nonostante siano stati privati del dono della vita corporale, permangono nella realtà della loro anima. I significati sottostanti il ben realizzato montaggio sono molteplici:

- 1) Le scarpette sono uguali sia a destra che a sinistra: i bambini conservano la loro dignità e il loro diritto alla vita nonostante il contesto in cui vengono (o avrebbero dovuto venire) al mondo, sia esso per così dire "favorevole" o "sfavorevole", ricco o povero, preparato o impreparato... (prato verde o deserto).
- 2) I bambini non nati gridano dalla terra, la

terra grida perché intrisa del loro sangue, come di quello di Abele. Un aborto procurato può apparire come una soluzione (prato verde), ma alla fine si rivela come un'inarrestabile caduta nell'aridità dell'anima e della coscienza (deserto).

- 3) Un bambino accolto ed amato è sempre e comunque una benedizione nonostante le difficoltà inevitabili. Egli potrà certamente, con la sua presenza, rallegrare il nostro arido tempo (scarpette colorate sul deserto).

Essendo di natura simbolica, il manifesto si presta a molte altre interpretazioni. L'obiettivo era fin dal principio quello di stimolare la riflessione. Al centro, Maria sembra dire: "Anche loro sono figli miei". Contemporaneamente, tuttavia, pur con la bontà di Madre che la caratterizza, sembra gridare: "Dove sono i vostri figli?".

umile servizio perchè se ci affidiamo a Lei, tutto diviene possibile. Attraverso la nostra vita, le azioni, la condivisione nella preghiera, seminiamo nel profondo del cuore di ognuno un piccolo seme di Speranza e Fede, quasi come il Buon Seminatore. E se anche 1/4 solo dei semi gettati portano frutto, questi salveranno anche le altre anime. Il risultato non sarà, certo, immediato ma è importante che la nostra vita diventi un dono al Signore, vissuta pur nei limiti della nostra vocazione.

Un ulteriore incarico affidatoci è di insegnare loro a pregare e capire il valore del sacrificio, poichè per percorrere il sentiero indicatoci da Maria che ci porta direttamente a suo Figlio Gesù, dobbiamo armarci di fede e pazienza e caricarci della croce.

Una croce diversa per ognuno di noi, ma con il suo aiuto il giogo è dolce e il carico leggero. Infine, in questo messaggio c'è l'esortazione materna a non abbandonare mai nessuno, non

creare barriere tra noi e altri ragazzi, ma costruire assieme a loro un'avventura unica e irripetibile alla scoperta di Gesù e di sua Madre qui a San Martino di Schio.

Proprio nell'ottica di questo messaggio, quindi, domenica 17 aprile 2011 abbiamo inaugurato la Stanza del Giovane. Una grande sala polifunzionale che servirà come ritrovo ai giovani che frequentano o visitano per la prima volta il Movimento: per un momento di convivialità durante le attività proposte, un luogo per riunirsi e ritrovarsi nella musica per la Corale giovani e una grande sala per ospitare anche tutti i pellegrini durante le grandi feste.

Una struttura sicuramente importante, ma il vero valore sta in noi che in essa ci raduniamo e assieme troviamo la gioia di crescere insieme lungo la strada indicatoci da Maria attraverso Renato.



# 20° MEETING Internazionale dei GIOVANI 12 - 13 - 14 - 15 agosto 2011

*Tutti tuoi o Maria...  
saldi nella fede*

**2 settembre 2011**

## Ricordiamo Renato nel 7° Anniversario della morte

### Triduo di Adorazione Eucaristica

*al Cenacolo di Preghiera, secondo le necessità  
del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"*

da mercoledì 31 agosto - ore **9**

a sabato 3 settembre - ore **6.45**

### Incontri di preghiera dedicati a Renato

*al Cenacolo di Preghiera*

mercoledì 31 agosto - ore **20.30**

giovedì 1 settembre - ore **20.30**

*Via Crucis al Monte di Cristo*

venerdì 2 settembre - ore **21**

sabato 3 settembre - ore **15**

### Santa Messa commemorativa

*al Tendone del Cenacolo*

domenica 4 settembre - ore **16**



**Sabato 13 agosto**

**ore 20.45**

*50° concerto del Tour 2011*

## Il mondo canta Maria

**Don Paolo Auricchio**

**Marina Murari**

**Roberto Bignoli**

accompagnato al pianoforte da  
**Alessandro Costa**

**Gianni Bellenò**

(storico batterista dei New Trolls)



**Domenica 14 agosto**

**ore 20.30**

*recital*

## Io voglio vivere

in collaborazione con il Movimento  
"Con Cristo per la Vita"



**ore 21.30**

*filmato*

## Renato testimone della fede

con interventi  
di sacerdoti  
che hanno  
conosciuto  
il veggente  
di Schio



## INTERVENTI

**Sabato 13 agosto - ore 17:30**

### Suor Maria Gloria Riva

La religiosa che ha aiutato Magdi Cristiano Allam nel cammino di conversione verso il cattolicesimo.



Nata a Monza nel 1959, dopo gli studi artistici ha lavorato nell'ambito del disegno a fumetti per la casa editrice *Universo* e ha militato in una compagnia teatrale dell'hinterland milanese. È entrata fra le *Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento* nel 1984. Ha partecipato alla fondazione di un gruppo laicale associato all'istituto *la Comunità Rete di luce* e propone dal 1996 lezioni su Bibbia, arte e spiritualità tramite il sito [www.Beth-or.org](http://www.Beth-or.org). È tra i soci fondatori di *Samizdatonline*, un'associazione di siti cattolici. Ha fondato con alcune consorelle una rivista "*Nel Cuore del Lume*" per diffondere la spiritualità di Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione, fondatrice del suo ordine. Collabora con quotidiani e riviste e in particolare con il sito [www.culturacattolica.it](http://www.culturacattolica.it).

**Domenica 14 agosto - ore 17:30**

### Gianpaolo Barra

Direttore responsabile de "Il timone" mensile di formazione e informazione apologetica al quale collaborano prestigiosi studiosi, scrittori e giornalisti cattolici.



Nato a Tradate (Varese) il 26 giugno 1956, si è laureato in Filosofia con specializzazione in Storia Moderna all'*Università Cattolica del Sacro Cuore* di Milano. È sposato, con quattro figli. Per tredici anni ha lavorato per l'associazione di diritto pontificio "*Aiuto alla Chiesa che soffre*". Ha tenuto circa quattrocento conferenze e incontri, trattando specialmente il tema della Chiesa Cattolica perseguitata nei paesi social-comunisti. È autore di libri e articoli vari.

## NOTIZIE UTILI

### Accoglienza

Per le intere giornate del Meeting sarà attivo un punto di accoglienza ed informazione.

A tutti i giovani e giovanissimi, dai 12 ai 30 anni, saranno distribuiti gadgets con i quali partecipare alle attività e buoni per ricevere sconti sulle consumazioni.



### Campeggio

Dall'11 al 16 agosto funzionerà gratuitamente in zona Meeting un campeggio

attrezzato con i servizi necessari.

Un'area adiacente sarà riservata ai camper. Si consiglia la prenotazione tramite e-mail a [ufficio.movimento@reginadellamore.it](mailto:ufficio.movimento@reginadellamore.it) oppure telefonando (in orario d'ufficio) al numero di Radio Kolbe +39 0445 505035



### Stand gastronomico

Per le intere giornate del Meeting funzionerà un ricco stand gastronomico self-service.



### Baby sitting

Tutte le famiglie partecipanti con bambini di età compresa fra i 4 e i 12 anni, potranno usufruire di un servizio giornaliero di baby sitting.

### Casa Nazareth

Per il periodo del Meeting, Casa Nazareth sarà riservata ai giovani. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi telefonicamente a Benedetto (+39 0445 532176).



WWW.REGINADELLAMORE.ORG

## Il Programma

### Venerdì 12 agosto

- Ore 17.00 Accoglienza
- Ore 17.30 Santo Rosario internazionale
- Ore 18.00 Santa Messa
- Ore 19.00 Pausa cena
- Ore 21.00 Via Crucis internazionale al Monte di Cristo
- Ore 22.30 Al termine della Via Crucis, veglia di preghiera al Monte di Cristo



### Sabato 13 agosto

- Ore 08.00 Colazione
- Ore 09.00 Lodi mattutine
- Ore 10.00 Lettura tematica dei Messaggi di Maria "Regina dell'Amore"
- Ore 10.30 Testimonianze
- Ore 11.00 Santa Messa
- Ore 12.00 Angelus
- Ore 12.30 Pausa pranzo
- Ore 14.00 "Free time - enjoy time": intrattenimento con frizzanti animatori
- Ore 15.30 Santo Rosario internazionale
- Ore 16.00 Adorazione Eucaristica
- Ore 17.00 Testimonianze
- Ore 17.30 Intervento di Suor Maria Gloria Riva
- Ore 18.50 Primi vesperi della domenica
- Ore 19.00 Pausa cena
- Ore 20.30 Anteprima concerto
- Ore 20.45 Concerto "IL MONDO CANTA MARIA"

### Domenica 14 agosto

- Ore 08.00 Colazione
- Ore 09.00 Lodi mattutine
- Ore 09.30 Testimonianze
- Ore 10.00 Santa Messa
- Ore 11.00 Processione Eucaristica per le vie di Poleo (ritorno alla zona Meeting) Benedizione Eucaristica
- Ore 12.00 Angelus in collegamento radiofonico con il Santo Padre Benedetto XVI
- Ore 12.30 Pausa pranzo
- Ore 14.00 "Free time - enjoy time": intrattenimento con frizzanti animatori
- Ore 15.30 Santo Rosario internazionale
- Ore 16.00 Adorazione Eucaristica
- Ore 17.00 Testimonianze
- Ore 17.30 Intervento di Gianpaolo Barra
- Ore 18.50 Primi vesperi dell'Assunta
- Ore 19.00 Pausa cena
- Ore 20.30 Recital "Io voglio vivere"
- Ore 21.30 Filmato "Renato, testimone della fede"
- Ore 22.30 Adorazione Eucaristica (fino alle 24.00)



### Lunedì 15 agosto

- Ore 08.00 Colazione
- Ore 09.30 Lodi mattutine
- Ore 10.00 Santa Messa dell'Assunta
- Ore 11.30 Saluto di Rita, moglie di Renato Baron
- Ore 12.00 Angelus in collegamento radiofonico con il Santo Padre Benedetto XVI
- Ore 12.30 Pausa pranzo
- Ore 14.00 "Free time - enjoy time": intrattenimento con frizzanti animatori
- Ore 15.00 Adorazione Eucaristica con il Santo Rosario internazionale
- Ore 16.00 "Il Movimento in cammino" con interventi di esponenti del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"
- Ore 17.30 Secondi Vesperi dell'Assunta
- Ore 18.00 "Free time - enjoy time": intrattenimento con frizzanti animatori
- Ore 19.00 Pausa cena
- Ore 21.00 Via Crucis internazionale al Monte di Cristo



## La Regina dell'Amore a Montecitorio

Negli ultimi quattro anni, una coraggiosa rappresentanza del Movimento "Con Cristo per la Vita" si è recata quasi 30 volte a Roma per pregare davanti a Montecitorio (sede della Camera dei Deputati) per dare una testimonianza in difesa della vita, e spesso volte ha avuto la gioia di scoprire che c'erano degli "onorevoli" molto sensibili e favorevoli alle iniziative portate avanti da questo Movimento, al punto da unirsi volentieri alle loro preghiere. Da questi incontri è nato il desiderio di donare una bella statua della Regina dell'Amore alla cappella di Montecitorio.

Circa un anno e mezzo fa c'è stato un incontro con mons. Fisichella, che allora era il cappellano di Montecitorio, per prendere con lui degli accordi per la consegna della statua. In quella occasione gli sono state presentate in maniera essenziale le caratteristiche del Movimento "Con Cristo per la Vita" e il programma previsto.



Il giorno in cui la statua è stata portata a Roma, però, mons. Fisichella non c'era più perché impegnato in altri incarichi. La statua, così, è stata trasportata in Sala Nervi durante l'udienza del Papa del mercoledì, accompagnata da una lettera per mons. Fisichella. Poi non si è saputo più niente. La Madonna si è fatta strada da sola per entrare a Montecitorio. È stata una grande sorpresa vedere, infatti, sul giornale "Avvenire" del 21 aprile 2011, il simulacro della Regina dell'Amore collocato alla sinistra dell'altare nella cappella di Montecitorio. Ci auguriamo che la Madonna, con questa sua speciale presenza in quel luogo, possa guidare le scelte politiche al bene comune degli italiani e che la vita sia veramente considerata un dono sacro di Dio.



### Pellegrini con Maria sul Monte di Cristo

*"Dell'aurora Tu sorgi più bella,  
con i Tuoi raggi fai lieta la terra..."*

Martedì, 24 Maggio 2011 (Maria Ausiliatrice) il Gruppo Mariano "Maria Regina dell'Amore" di Tribano (PD), guidato da Francesco Capuzzo, arriva di buon'ora a San Martino di Schio. La giornata è splendida e i pellegrini ai piedi del Monte di Cristo si sentono attesi da Maria ed affidano al Suo Cuore

Francesco Capuzzo

## Anniversario

Gruppo di preghiera "Regina dell'Amore" di Recoaro Terme nella ricorrenza del 25° anniversario della sua formazione avvenuta il 16 aprile 1986. Con fervore e riconoscenza verso Maria Regina dell'Amore, ogni settimana il gruppo ha pregato per la salvezza del mondo intero e per il Movimento Mariano.



Gruppo proveniente da Como fotografato alla fine della Via Crucis domenica 27 marzo. Vito Fin ha parlato al gruppo e letto ai presenti delle parole di Maria Regina dell'Amore comunicate a Renato proprio in quel luogo.



Don Massimo, padre spirituale del gruppo, nel momento del rinnovo della Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria



### Un sentito ringraziamento alla cara Ester

Queste righe sono per dare un sorriso ad una persona che abbiamo conosciuto pian piano venendo a Schio. Si chiama Ester e la trovavamo sempre nella sala dei ricordi; con lei scambiavamo i nostri dubbi e le pene di tutti i giorni e lei ci sapeva sempre dare un consiglio e un aiuto. Aveva questa straordinaria capacità perché era stata tanti anni a contatto diretto con Renato e da lui aveva preso la serenità e la gentilezza di cuore. A lei portavamo anche i lavori realizzati con le nostre mani per dare un aiuto al Movimento Regina dell'Amore e lei li accoglieva sempre con grande rispetto e cortesia. Cara Ester, anche se non ti vediamo più di persona (n.d.r. *Per motivi vari non può più raggiungere il Cenacolo*), ti ricordiamo sempre e facciamo tesoro di tutti i tuoi insegnamenti. Bruna, Lia e tutta la compagnia di Grezzana ti portano nel cuore e ti mandano un grande abbraccio!

Bruna Modenese



### Il Cardinale di Nairobi (Kenya) in visita a San Martino



In occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II, avvenuta domenica 1 maggio 2011, è giunto dal Kenya il cardinale di Nairobi, Sua Eccellenza John Nyue (nella foto accanto a Tiziano Zanella), con il forte desiderio di visitare e pregare nei luoghi di Schio dove la Regina dell'Amore si è manifestata a Renato Baron. Il Cardinale ha voluto una statua della Regina dell'Amore alta 180 cm. per la Cappella dell'Adorazione nella Cattedrale di Nairobi.



## Chiusura del mese di maggio

Il 31 maggio, in genere, in ogni paese, parrocchia, contrada si fa qualcosa che rappresenti un saluto, una festa, un arrivederci a Colei che tanti favori, tante grazie concede nel mese a Lei particolarmente caro. Anche don Davide, il sacerdote di Casa Annunziata, ha dato rilievo a questo giorno agli occhi degli ospiti e degli amici di Casa Annunziata abbellendo la statua bianca in marmo situata nel parco di Casa Annunziata con una corona fatta di nastri d'oro e d'argento con i quali il sole e il vento giocavano regalandoci vivi riflessi di luce. Ha organizzato un Santo Rosario e la celebrazione della Santa Messa all'aperto. Il tutto è

avvenuto in un'armonia di canti e preghiere, con tanta serenità nel cuore.

Grazie, o Maria, per questi lieti momenti che rendono più belle le giornate a Casa Annunziata. Grazie, per il tuo amore materno che con tenerezza ci fai pervenire anche attraverso gli altri. Grazie per don Davide.

*Ornella Taziani*



## Terzo sabato di maggio

Ringraziamo i gruppi di preghiera di **Santa Giustina in Colle, Fiumicello, Vigonza, Curtarolo, Borgorico** e il gruppo corale (tutti provenienti dalla provincia di Padova) che **sabato 21 maggio 2011** hanno animato la preghiera al Cenacolo.

Ricordando che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15 per favorire una più ricca partecipazione, consigliamo i gruppi interessati alla conduzione di questa preghiera di mettersi in contatto telefonico, con largo anticipo di tempo, con i responsabili, che sono:

**Oscar (340.2606167)**  
**Stefano (349.2612551)**

## Affidamento dei bambini alla Regina dell'Amore

**Domenica 2 ottobre 2011** Il programma della giornata vedrà un momento di catechesi e, quindi, la simpatica e breve cerimonia di Affidamento; il tutto avverrà durante il pomeriggio della stessa domenica. L'invito è esteso a parenti, amici e conoscenti con bambini fino ai 13 anni di età.

Tutti gli interessati sono pregati di comunicare i nominativi dei bambini da affidare alla Madonna telefonando alla sig.ra Anna dell'Ufficio del Movimento Mariano "Regina dell'Amore" al n. 0445 532176 (orario ufficio) oppure al suo cellulare: 348.7639464.

Anna vi potrà anche fornire tutte le informazioni che vi necessitano.



- Programma**
- ore 14.45** Accoglienza al Cenacolo dei bambini in età scolare (6 - 13 anni)
  - ore 15.00** Momento di catechesi per bambini e genitori in preparazione all'Affidamento a Maria
  - ore 15.30** Accoglienza dei bambini in età non scolare (0 - 5 anni) e preparazione alla Cerimonia
  - ore 16.00** Cerimonia di Affidamento alla Madonna di tutti i bambini
  - ore 16.30** Conclusione della giornata

### Come effettuare versamenti

In favore dell'**Associazione "Opera dell'Amore"**,

Casella Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (Vi) Italy

BOLLETTINO CONTO CORRENTE POSTALE n. 11714367

BANCOPOSTA IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

BANCA ALTO VICENTINO IBAN: IT44 B086 6960 7500 0000 0767 119

BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

**Causale: Offerta per Associazione "Opera dell'Amore"**

## Casa Nazareth è aperta

per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al responsabile sig. **Benedetto**

**Telefono:** (0039) 0445 532176

**Fax:** (0039) 0445 505533

**Cellulare:** (0039) 3464004330

**e-mail:**

[ufficio.movimento@reginadellamore.it](mailto:ufficio.movimento@reginadellamore.it)

[burodeutsch@reginadellamore.it](mailto:burodeutsch@reginadellamore.it)



Periodico a cura del  
Movimento Mariano  
"Regina dell'Amore"  
C. P. n. 266 - 36015 Schio (VI)

## STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERQUE

UFFICIO POSTALE  
36100 VICENZA (ITALY)

### AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

#### Destinatario - Destinataire:

- Sconosciuto - Inconnu
- Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
- Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

#### Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisante
- Inesatto - Inexacte

#### Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé
- Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

# XI Festival Internazionale di Musica Cristiana Il mondo canta Maria



IL MONDO  
CANTA  
MARIA



Suor Manuela  
Vargiu



Roberto Bignoli



Frà Leonardo Civitavecchia



Marina  
Murari



Don Paolo Auricchio



Angelo Maugeri



Cristina  
Grego



Gianni Belleno



Abramo's Band

5ª TAPPA

**ASIAGO (VI)** piazza Duomo  
sabato 23 luglio 2011 - ore 20.30

*con gli artisti:*  
**Suor Manuela Vargiu**  
**Abramo's Band**  
**Frà Leonardo Civitavecchia**

7ª TAPPA

**SCHIO (VI)** Meeting dei giovani  
sabato 13 agosto 2011 - ore 20.45

*con gli artisti:*  
**Marina Murari**  
**Roberto Bignoli**  
**Don Paolo Auricchio**  
**Gianni Belleno**

6ª TAPPA

**ARIANO FERRARESE (FE)**

campo sportivo

mercoledì 10 agosto 2011 - ore 20.30

*con gli artisti:*  
**Angelo Maugeri**  
**Marina Murari**  
**Roberto Bignoli**

8ª TAPPA

**PISTICCI (MT)** piazza Umberto I

sabato 3 settembre 2011 - ore 20.30

*con gli artisti:*  
**Angelo Maugeri**  
**Roberto Bignoli**  
**Cristina Grego**

### Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, recante disposizioni a tutela dei dati personali, gli indirizzi in nostro possesso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti alla rivista Movimento Mariano "Regina dell'Amore", con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

€ 2,00

Ulteriori informazioni sul sito: [www.ilmondocantamaria.it](http://www.ilmondocantamaria.it)